

PREVIDENZA. Insediati i consigli d'amministrazione e i presidenti Billia e Magno

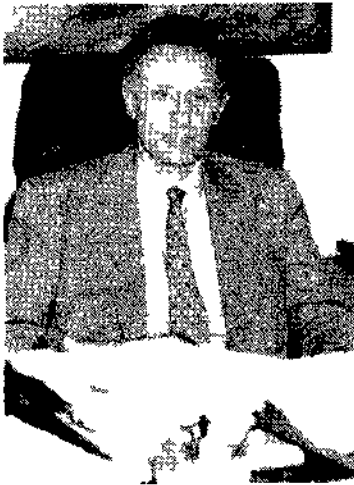
# Nuovi vertici per Inps e Inail

Enti di previdenza verso la normalità. Dopo l'Inpdap da ieri anche l'Inps e l'Inail hanno il loro consiglio di amministrazione e il loro presidente. Gianni Billia, «L'Inps, modello di efficienza, punta a diventare eccellente». Pietro Magno, «L'Inail è miracolosamente in attivo nonostante i troppi vincoli che ne ostacolano la gestione imprenditoriale che la legge gli impone». Per i consigli di sorveglianza, si attendono le designazioni dei sindacati

RAUL WITTENBERG

ROMA. Dopo lunghe gestioni commissariati i grandi istituti di previdenza hanno ormai il loro consiglio di amministrazione di nomina governativa, il che ha permesso ai rispettivi presidenti di entrare nel pieno delle loro funzioni. Per l'altro organo di ogni ente il consiglio di sorveglianza, si attende la designazione dei suoi componenti da parte dei sindacati (per la metà dei membri) e dei datori di lavoro.

Due dirigenti della Pubblica amministrazione Nicola Scalzini e Nevio Mastragostino tra gli esperti oltre ad Antonio Salafia, Emiliano Amato e Mario Calderara c'è Albano Brambilla, un manager della finanza che il ministro del Bilancio il leghista Giancarlo Pagliarini aveva spedito nella Commissione Castelli istituita per preparare la riforma pensionistica.



Pietro Magno, presidente dell'Inail e, sopra Gianni Billia presidente dell'Inps

«Solo la pubblica amministrazione allargata efficientemente che recupera i ritardi culturali e utilizza modelli altamente professionali - ha concluso Billia - può contribuire allo sviluppo complessivo del sistema paese».

### Troppi vincoli all'Inail

Poco dopo giornalisti di corsa dall'Inps che sta all'Eur al centro di Roma - sotto al Quirinale - dove si trova la sede dell'Inail. L'ex commissario ormai presidente Pietro Magno ha presentato i sei membri del consiglio di amministrazione quattro esperti e due rappresentanti del Tesoro. Ruggiero Ferrara e Michelangelo Di Urso «Esperti Costantino Passenno (viene dalla Fondazione Cini) e il lavoro) Marco Auteri (della banca) e Rocco Sorace (Battisti) per il nuovo direttore generale Roberto Urbani, finora dinamico portavoce dell'Inps. Magno ha lan-

ciato un allarme. Troppi vincoli gravano sull'istituto è un miracolo che in queste condizioni sia ancora in piedi. Quali sono questi vincoli? «Che ostacolano una libera gestione di tipo imprenditoriale». Secondo il bilancio di previsione 1995 l'Inail dovrà versare circa 192 miliardi al fondo sanitario nazionale 210 e 263 miliardi rispettivamente per contributi. Dovuti ed Eni 36 miliardi per sovvenzioni agli istituti di patronato oltre a 150 miliardi circa alle Usl e ad altri organismi sanitari per spese mediche esterne. Anche per quanto riguarda gli investimenti immobiliari Magno ha spiegato che i fondi stanziati dall'Inail per uso di reddito rappresentano solo il 10,15 mentre la legge impone determinati investimenti».

### La Bicocca all'Inail

Tra l'altro sono in corso i preliminari per l'acquisto della famosa «Bicocca» Pirelli, struttura che or-

mai fa parte della storia industriale di Milano. L'Inail spenderà circa 220 miliardi e dopo la ristrutturazione l'impianto verrà dato in uso alla Stalack di Milano. Dopo aver lamentato i danni provocati all'Inail dalla riforma sanitaria Magno ha elencato tra le difficoltà dell'istituto l'obbligo di versare i fondi - in vece di metterli immediatamente a frutto - in un conto corrente infratitolo del Tesoro. Non solo si perdono gli interessi di mercato ma il Tesoro stesso non fa fronte alle richieste dell'Inail. «La Corte dei Conti - ha detto Magno - ci ha addirittura suggerito di ricorrere alla magistratura per ottenere i nostri soldi».

Sui futuri consigli di sorveglianza si sa poco. Né la Cgil per l'Inps né la Cisl per l'Inpdap hanno indicato gli esponenti di rispettivi sindacati a presiedere i rispettivi consigli. La Uil invece ha designato il suo uomo per l'Inail il segretario confederale Giancarlo Fontaneli.

### Billia: partiamo in alto

E così Gianni Billia è riuscito a liberarsi definitivamente della direzione generale della Rai per rientrare alla grande - come presidente - all'Inps di cui per tanto tempo fu direttore generale. In questa carica gli succede Fabio Tinzina, che fu suo collaboratore. Billia presiede il consiglio di amministrazione, composto da quattro «esperti» e

## Voto segreto sull'accordo Teksid-ghisa

### I sindacati: «Accordo positivo, non temiamo il referendum»

Saranno i lavoratori della Teksid di Carmagnola a decidere se accettare l'ipotesi d'accordo raggiunta sui sabati lavorativi. I delegati di fabbrica sono orientati a consultarli con voto segreto. «Lo chiedono i lavoratori di poter decidere liberamente e noi non temiamo il loro giudizio, perché li abbiamo sempre consultati e non abbiamo nascosto le difficoltà dopo il brutto precedente di Termoli, anche se qui siamo riusciti a fare meglio».

DALLA NOSTRA REDAZIONE  
NICHELE COSTA

TORINO. Loro ne sono convinti l'ipotesi d'accordo sui sabati lavorativi raggiunta alla Teksid-ghisa di Carmagnola dovrà essere approvata dai 1.300 lavoratori mediante un referendum a voto segreto, con tanto di schede da deporre nell'urna. E «loro» sono i delegati di fabbrica cioè proprio coloro che hanno negoziato e concluso quell'ipotesi d'accordo. «Ce lo chiedono i lavoratori», spiega un delegato, «di poter decidere liberamente senza i condizionamenti che ci sarebbero in una votazione per alzata di mano sotto gli occhi di chi poi va a riferire all'azienda come ha votato ciascun lavoratore».

Ma non temono i delegati di Carmagnola una clamorosa sconfessione come quella che subirono i sindacati alla Fiat di Termoli, dove l'accordo sui sabati lavorativi fu bocciato dai lavoratori nel segreto dell'urna? «No, è la tranquilla risposta - perché noi, a differenza di Termoli dove la Rappresentanza Sindacale di fabbrica fu scavalcata dai segretari nazionali dei sindacati, abbiamo gestito il negoziato in stretto rapporto con i lavoratori attraverso decine di assemblee. Ed ai lavoratori abbiamo subito detto che non si poteva sperare in un buon accordo proprio perché c'era il brutto precedente di Termoli su cui la Fiat si sarebbe barricata. Il giudizio dei lavoratori sarà quindi sul merito dell'accordo non sull'abilità dei negoziatori».

Comunque si concluda questa vicenda, lascerà il segno. E, contrariamente a quel che è successo



Giorgio Cremaschi

### Crotone: protesta alla Pertusola

I lavoratori della Pertusola Sud, industria che opera nel settore della metallurgia non ferrosa, del gruppo Eni, hanno eletto ieri 200 tonnellate di zinco davanti al cancello della fabbrica per protestare contro il Cipe che avrebbe intenzione di stornare i 200 miliardi di lire destinati a lavori di ristrutturazione e ammodernamento della fabbrica a favore del Consorzio Crotone sviluppo. La decisione è stata presa dal Consiglio di fabbrica in vista della riunione del Cipe che è in programma per venerdì a Roma. «Domani - ha detto Antonio Dragone coordinatore del consiglio di fabbrica - abbiamo un incontro con il prefetto di Catanzaro al quale chiederemo di poter incontrare il ministro degli Interni, Moroni, al quale vogliamo far presente la situazione». Secondo Dragone, se il progetto del Cipe andrà in porto per la Pertusola «sarà la fine».

### Alimentare

### Pernigotti passa tutta ad Averna

MILANO. Va all'amaro Averna il controllo della Pernigotti. Il gruppo di Caltanissetta fa infatti il suo ingresso nel settore dolciario acquistando il 100% della Pernigotti spa a azienda di Novi Ligure (Alessandria) che produce tortone, cioccolato e semilavorati per gelateria e pasticceria. Ad annunciare nel corso di un incontro stampa è stato il management del gruppo Averna.

A compiere l'operazione per un ammontare non rivelato è precisamente la Fratelli Averna spa che rileverà l'intero capitale dell'azienda dal settantatreenne Stefano Pernigotti senza eredi dopo l'incidente d'auto che nel 1980 uccise i suoi due figli maschi. L'operazione è stata condotta in 4 mesi di trattative curate dalla Lazarid. Nasce così un gruppo da circa 200 miliardi di fatturato. La società piemontese gravata da problemi finanziari ha comunque chiuso gli esercizi passati in rosso per 7 miliardi nel '93 e per una cifra prevista superiore nel '94. Il gruppo Averna ha invece registrato un utile di 2,1 miliardi nel '93 con un sostanziale incremento. «Ci assumiamo un impegno finanziario e operativo notevole - ha commentato Francesco Rosano Averna - ma riteniamo di avere le spalle sufficientemente solide per sopportarlo. Nel futuro ha aggiunto l'amministratore delegato saranno mantenuti i 3 poli produttivi su cui la pemo il gruppo (Caltanissetta, Novi Ligure, Portofino)». L'autonomia dei tre marchi, mentre sarà pianificata e sviluppata quello Pernigotti. Sul versante occupazionale il nuovo gruppo conterà su 130 dipendenti di cui 270 da parte Pernigotti dopo che a dicembre '94 ne sono stati messi 70 in mobilità lunga per 15 anni che li condurranno poi all'ipotesi di

Unione Regionale del Pds delle Marche ricorda il compianto

**VINCENZO PALMINI**  
figura esemplare della sinistra marchigiana ed espone le condoglianze a figli parenti ed amici tutti. Sottoscrive per l'Unità  
Ancona 11 gennaio 1995

Edoardo

**GIOVANNI REBAGLIATI**  
Nati di 81 anni  
bino agli anni Settanta è stato console della Compagnia portuale e successivamente sino allo scorso anno presidente della Cassa di previdenza lavoratori porto. La Cassa previdenziale della Compagnia portuale nel ricordare il suo così nobile impegno dedicato alla categoria portuale partecipa al dolore dei familiari. I funerali avranno luogo mercoledì 11 gennaio alle ore 9,45 partendo dall'abitazione di via Fiume 17 direttamente per il cimitero di Zucola.  
Compagnia Unica - Pippo Rebagliati  
Savona 11 gennaio 1995

Carzulla e Bona Badiali, Bank a Cuzzato e Massimo Bianco Prevot ringraziano sentitamente tutti coloro che si sono resi partecipi del loro immenso dolore per la morte di

**CHARA E PAOLO**  
Ravenna 11 gennaio 1995

L'Unione comunista del Pds di Fiesole esprime il più sincero e profondo cordoglio per la perdita del compianto

**BENITO INCATASCIATO**  
e si stringe al dolore di Laura, Fabio e la nonna  
Fiesole (Fi) 11 gennaio 1995

Le compagnie e i compagni le anime e i volanti dell'Associazione C.I.R.C.A. di Scandicci si uniscono al dolore dei familiari Patti Ricollini per la scomparsa della cara

**BRUNA**  
e in sua memoria si ritrova per il nostro sindacato (Fi) 11 gennaio 1995

Natalie Brambilla con i figli Ivano e Cristina la nuora Sandra unitamente i fratelli alle sorelle e ai cognati annunciano la morte della cara moglie

**ROSALIA CASTELNUOVO**  
di anni 55  
Successivamente saranno rese note la data e l'ora del funerale. Sottoscrive lire 300.000 per l'Unità  
Merone (Co) 11 gennaio 1995

I compagni della Federazione dei Pds di Como sono fraternamente vicini a Natalie, Ivano e Cristina per la scomparsa della cara moglie e in alle

**ROSALIA CASTELNUOVO**  
Como 11 gennaio 1995

Le famiglie Donghi e Zota ricordano con commovente la carissima

**ROSALIA**  
e abbracciano affettuosamente Natalie Ivano e Cristina  
Merone (Co) 11 gennaio 1995

È mancato al affetto dei suoi cari

**FERDINANDO SIMONCINI**  
lo amiamo, amo con profondo dolore i figli Ivano e il ginepro e il nipote. La salma sarà esposta presso le cappelle dell'ospedale S. Giovanni di Dio a Torregg il fino alle 10,15 di giovedì  
Scandicci (Fi) 11 gennaio 1995

Nel 111° anniversario della scomparsa di

**ETTORE PAJETTA**  
la sua compagna Lucia lo ricordo da un molto tempo  
Varese 11 gennaio 1995

Ricordiamo a 111 anni dalla scomparsa il compagno partigiano e del nostro partito

**BRUNO NICOLAUSI**  
Il fratello Antonio (L'Unità) - Amio - Rara - del Pds di Cuneo  
Cuneo 11 gennaio 1995

Gli incredibili anni della morte non credebile ancora, ma con il ricordo il ventisei quest'anno, il saluto e l'abbraccio di questo mio giorno dalla unicità di scena

**MARINKA**  
e cresce il vuoto nel mondo dopo la diminuzione e così Uljana Tot, il compagno di vita di Erika, con la memoria commovente, mi ha rievocato la sua dippiù parte dell'oblio  
Roma 11 gennaio 1995

Ad un mese dalla scomparsa del mio amico Daniele Maria Teresa, Nicoletta e Giulio ricordano con affetto il giorno

**EMMAROSI AZZOLINI**  
Roma 11 gennaio 1995

Nel decimo anniversario della scomparsa del mio caro compagno

**GISBERTO EVANGELISTI**  
la moglie Betina e i figli Fabio, Massimo e Fabrizio con le nonne e i nipoti lo ricordano e ne è qui il loro pensiero e amaronne e la sua memoria sottoscrive per l'Unità  
Matera 11 gennaio 1995

**Amministrazione Provinciale di Ravenna**  
Avviso per estratto di esito di gara d'appalto

Si rende noto che questa Amministrazione ha espletato in data 17/11/94 l'appalto concorso per redazione ed esecuzione in un progetto di comunicazione e promozione turistica della provincia anno 1995.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa DOLCINI ASSOCIATI srl capogruppo in associazione temporanea di imprese con Image di Ravenna di Pesaro. Gli elenchi delle n. 23 imprese invitate e delle n. 5 partecipanti alla gara sono contenuti nell'avviso integrale pubblicato nell'Albo Pretorio della Provincia di Ravenna del Comune di Ravenna del 31/12/1994 al 18/02/1995.

Il presente estratto è pubblicato ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55

Ravenna il 3 gennaio 1995

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI  
1° SEGRETARIO (Savio Dott. Qualitiero)

**COMUNE DI EMPOLI**  
Ufficio Contratti  
Estratto avviso di gara

Questo Comune procederà all'aggiudicazione a mezzo licitazione privata del sottodiviso lavoro da effettuarsi a norma dell'art. 1 lett. D) della legge 02/02/1973 n° 14

LAVORI DI RIFACIMENTO DEL MANTO SUPERFICIALE DELLA PISTA PODISTICA DELLO STADIO COMUNALE "C. CASTELLANI"

Importo a base di gara lire 290.000.000

Finanziamento: Mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 8

La richiesta di partecipazione dovrà pervenire entro il giorno 21 gennaio 1995 al seguente indirizzo

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI EMPOLI  
UFFICIO CONTRATTI  
Via Giuseppe Del Papa, 45 - 50053 Empoli (Fi)  
Tel. 0571/7070 Fax 707910

Il bando integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale

Empoli il 3 gennaio 1995

IL SINDACO  
Vito Rossi

**CONSORZIO PROVINCIALE DEPURAZIONE ACQUE NORD MILANO**  
(Tel. 02/7600859 - fax 02/761419)

Estratto avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

Licitazione privata per il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento finale dei fanghi, sabbie ed assimilabili a rifiuti solidi urbani impianto consorziale di depurazione di Milano - Niguarda. Via del Regno Italico 35 per la durata di un anno. La gara verrà espletata a norma dell'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con il metodo di cui al precedente art. 73 lett. c e dell'art. 36 IC lett. b della Direttiva 18 giugno 1992 n. 92/50 Cee (il prezzo più basso) per un importo presunto a base d'asta di lire 822.000.000- oltre Iva. Sono ammessi a partecipare alla gara le imprese singole o riunite in associazione ed in Consorzio. Le domande di partecipazione vanno inoltrate al "Consorzio Provinciale Depurazione Acque Nord Milano - Viale Magno 7 - 20122 MILANO - Ufficio di Segreteria" entro le ore 17 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla G.U.C.E. richiesta il 5/1/1995. Alla domanda in lingua italiana - dovranno essere allegati il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. la copia delle autorizzazioni regionali al trasporto, smaltimento dei rifiuti e gestione della discarica. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della Cee, ove il recapito finale dei rifiuti non sia in territorio italiano, occorre produrre idonea e corrispondente documentazione rilasciata dai rispettivi Paesi Cee. Il Capitolato d'appalto è depositato in libera visione presso l'Ufficio Segreteria del Consorzio.

Per informazioni in lingua italiana

a) di carattere amministrativo - Ufficio Segreteria (dott. Giovanni Di Bella, dott. Francesco Zangobbi, dott. Giovanni Sala) tel. 02/7600859

b) di carattere tecnico - Impianto di Brasso Niguarda (geom. Sergio Dellino, sig.ra Vania Gardinazzi) tel. 02/66103535 fax 02/66103531

Milano il 5 gennaio 1995

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giovanni Di Bella

IL PRESIDENTE  
Zelando Giovanni